

Prot.81/25/P

Roma, 29.1.2025

Al sig. Capo del Dipartimento reggente dell'Amministrazione Penitenziaria - **Pres. Lina DI DOMENICO**
Al sig. Direttore Generale del Personale del D.A.P. - **Dott. Massimo PARISI**

ROMA

e, per conoscenza,

All'Ufficio III Relazioni Sindacali della D.G.P. del D.A.P. - **Dott.ssa Ida DEL GROSSO**

ROMA

OGGETTO: richiesta di modifica del parametro di individuazione della c.d. "presenza qualificata".

Questa Federazione, su pressante richiesta dei propri associati, si rivolge alle SS.LL. per sollecitare una soluzione più idonea in ordine all'individuazione della c.d. "presenza qualificata".

Numerose sono le segnalazioni di appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria in servizio negli istituti penitenziari nelle cc.dd. cariche fisse alle quali non viene riconosciuta la presenza qualificata perché non effettuano servizio continuativo per tre ore a contatto con la popolazione detenuta.

Considerata la grave carenza di organico del Corpo, quasi quotidianamente, questi vengono impiegati per lo svolgimento delle perquisizioni ordinarie, delle traduzioni presso tribunali, delle traduzioni presso i luoghi esterni di cura, ovvero in alcuni istituti vengono impiegati per i controlli dei detenuti semiliberi all'atto delle aperture e delle chiusure dei relativi reparti.

Queste attività, invero, avvenendo in modo frammentato e, quindi, non continuativo, non permettono, allo stato, il riconoscimento della presenza qualificata, anche se di fatto le stesse sono state eseguite oltre le 3 ore di servizio nell'arco del proprio turno di lavoro giornaliero.

Alla luce di quanto rappresentato, si chiede di voler valutare l'opportunità di una revisione della materia qui esposta, al fine di assicurare al citato personale di Polizia Penitenziaria, che certamente contribuisce in maniera significativa alla sorveglianza dei detenuti e al mantenimento di elevati profili di sicurezza delle strutture penitenziarie, il giusto riconoscimento dell'indennità in questione.

Si resta in attesa di un cortese riscontro e l'occasione è gradita per formulare i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

Dott. Giuseppe MORETTI

